



ROCCASECCA - «L'Amministrazione comunale di Roccasecca dice no ad ogni arrivo di rifiuti da Roma». È quanto dichiara il sindaco di Roccasecca Giovanni Giorgio in merito ai possibili arrivi di rifiuti dalla capitale all'impianto Saf di Colfelice, così come riportato dalla stampa in questi giorni.

«Ancora una volta notizie di stampa riportano ipotesi di trasferimenti di rifiuti dalla capitale all'impianto Saf di Colfelice – continua il primo cittadino - Ancora una volta l'Amministrazione comunale è fermamente contraria a ricevere sul proprio territorio i rifiuti di altre città, né condivide gli eventuali accordi tra il Cda della Saf e l'AMA di Roma». «Le popolazioni delle nostre terre – spiega il sindaco di Roccasecca - sono ormai all'esasperazione per i gravi danni all'ambiente, all'economia e ad ogni forma di relazione e non possono più sopportare altri sacrifici. Si diffidano quindi i componenti del Cda, specie i rappresentanti del territorio, dott. Renzi e dott. Risi, a non autorizzare incrementi di rifiuti di qualsivoglia provenienza».

Smonta proposta della nuova governance della Saf Giovanni Giorgio: «Né vale l'assunto che l'impianto attualmente ha le capacità di trattare altre tonnellate di rifiuti grazie alla diminuzione dei conferimenti per la raccolta differenziata dei comuni ciociari. La gente ciociara spera che i rifiuti diminuiscano sempre di più in modo che l'impianto di Colfelice alla fine dovrà lavorare ed inquinare sempre meno. E' questo l'intendimento di queste popolazioni, è questo il compito che i Sindaci del comprensorio hanno affidato qualche mese fa al nuovo Cda».

«L'Amministrazione Comunale di Roccasecca – conclude il sindaco Giorgio - comunque impugnerà nelle sedi competenti ogni provvedimento che autorizzi arrivi di rifiuti da altre città ed informerà le popolazioni sulle decisioni assunte dall'Organo di governo della SAF anche per rappresentare e determinare le responsabilità di ciascuno».